

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

LA CASA SUL FIUME

Ente capofila

Codice Fiscale	94210700368
Denominazione	Distretto Biologico Valli del Panaro
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
94186520360	MAGICAMENTE LIBERI APS	Associazione di promozione sociale (APS)
94100400368	INSIEME A NOI TUTTI ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
94169340364	CSI Modena Volontariato ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
94169340364	EKONVOI ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	LA CASA SUL FIUME
Data inizio	01-06-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	2025
Disabili	30
Soggetti della comunità territoriale	1000
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	1000

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Negli ultimi 20 anni Vignola ha registrato un aumento della popolazione, soprattutto in termini di popolazione giovanile e di famiglie. L'incremento ha visto tra le cause principali l'innalzamento dell'immigrazione. Al crescere della cittadinanza non ha corrisposto la creazione di spazi di inclusione in cui vivere i valori della comunità, la solidarietà e l'uguaglianza.</p> <p>Da un anno un gruppo di Ets sta partecipando al percorso di co-progettazione realizzato dal Comune di Vignola, che prevede la riqualificazione dell'ex-Macello per farne un centro inclusivo per la socialità e l'economia solidale: il complesso si trova lungo il fiume Panaro, in un'area vicina al centro storico e rappresenta un luogo da valorizzare in chiave ambientale, agroalimentare e paesaggistica.</p>
Obiettivi specifici	<p>Il progetto nasce dalla convinzione che l'area dell'ex- Macello, chiuso da circa 20 anni, possa diventare "La casa sul fiume" cioè un bellissimo luogo di comunità e di socialità condivisa aperto a tutti e animato da una rete di enti del terzo settore con progetti ideati e gestiti in maniera condivisa.</p> <p>Per arrivare a questo risultato sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione di competenze per il lavoro in rete; - la creazione di una cultura della collaborazione tra i vari soggetti partecipanti e dell'intera comunità per la valorizzazione dei beni comuni; - il coinvolgimento della cittadinanza dal progetto alla realizzazione, in modo che LA CASA SUL FIUME sia percepita come una casa di tutti e per tutti.
Descrizione generale del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di acquisizione delle competenze necessarie e di conoscenza di modelli esistenti con sopralluoghi e analisi esperienze simili già operative; 2. Formazione degli ETS coinvolti sulle modalità della collaborazione; 3. Coinvolgimento dei giovani attraverso le scuole: per es. collaborazione alla realizzazione del logo e strategie di comunicazione, ideazione di modalità di utilizzo dello spazio, attività teatrali... 4. Ideazione di una campagna di comunicazione del progetto: predisposizione degli strumenti di coinvolgimento della comunità, stampa e diffusione di materiali attraverso i canali più adeguati; 5. Condivisione del progetto con la popolazione: azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza sui temi emersi tramite incontri pubblici e diffusione di informazioni sia su canali istituzionali/stampa sia social media; 6. Eventi e incontri su temi promossi dagli enti coinvolti nel percorso e di interesse per il progetto di rigenerazione, come ad esempio l'economia circolare, cultura agroalimentare, percorsi alla scoperta dell'ambiente circostante valorizzando una reale inclusione sociale dei soggetti fragili.

<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Dal 2022 un gruppo di Ets partecipa al percorso di co-progettazione realizzato dal Comune di Vignola , coordinato dal CSV Terre Estensi, per la riqualificazione dell'ex-Macello e farne un centro inclusivo per la socialità e l'economia solidale; coinvolto nel percorso anche l'ASP G.G. UTC.</p> <p>Cooperativa Oltremare si occupa di commercio equosolidale. Può fornire il proprio servizio catering durante le attività e partecipare ai laboratori nelle scuole tramite la propria attività educativa.</p> <p>SLOW FOOD VIGNOLA si occupa di salvaguardia di biodiversità, cibo non omologato buono pulito e giusto, ricerca di produttori e prodotti legati a tradizione e tipicità, si pone il problema del rapporto tra cibo e cambiamenti climatici.</p> <p>Presidio Paesistico Partecipativo del Contratto di Fiume del Medio Panaro: promuove azioni di coinvolgimento della comunità, per valorizzare l'ambiente fluviale come bene comune. Attività previste: percorsi di esplorazione del patrimonio ambientale; itinerari tematici.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Spazio-cantiere ex-Macello ed ex-Lavatoio</p> <p>Aree fluviali limitrofe</p> <p>Scuole del territorio</p> <p>Eventuali spazi delle associazioni</p> <p>Spazi pubblici cittadini</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>L'uso della tecnologia sarà applicato ai temi della comunicazione e applicato allo sviluppo delle idee progettuali.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>DISTRETTO BIOLOGICO VALLI DEL PANARO: Capofila e coordinatore del progetto. Il ruolo del Distretto Biologico è quello di sviluppare la sensibilità di cittadini e attività economiche verso un progetto biologico del territorio. Si rende disponibile a sviluppare convegni tematici, corsi di formazione sulla transizione dall'agricoltura convenzionale a quella biologica, laboratori su temi collegati come orto biologico, cucina del recupero, valorizzazione del territorio anche attraverso percorsi turistici.</p> <p>EKONVOI ODV: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto.</p> <p>Intende proporre attività come ad esempio azioni di recupero e riuso, sperimentazioni di economia circolare, attività educative per ragazzi finalizzate ad un uso sostenibile delle risorse, attività di contrasto alla povertà e di inclusione sociale.</p> <p>MAGICAMENTE LIBERI APS: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto. Nel concreto si occuperà di realizzare attività di coinvolgimento della scuola secondaria di secondo grado mediante incontri a carattere laboratoriale: confronto con insegnanti e ragazzi che stimoli visioni innovative e arricchisca la progettazione. Contributo fattivo dei propri soci alla gestione degli eventi inseriti nella programmazione.</p> <p>INSIEME A NOI TUTTI: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto e quanto necessario in collaborazione con altri ets. Promuove attività di inclusione sociale.</p> <p>CSI MODENA VOLONTARIATO: partecipazione alla cabina di regia, collaborazione con associazione capofila nella gestione del progetto. Mette a disposizione le proprie competenze in termini di promozione e sviluppo di proposte di inclusione sociale e fa formazione in ambito sportivo e culturale a favore della crescita dei più giovani con una particolare attenzione ai ragazzi e bambini con disabilità.</p>

<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>In relazione alla coprogettazione che viene attivata per la rigenerazione dell'ex Macello, il Progetto si pone alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rafforzamento di una relazione importante, operativa e proattiva tra gli enti coinvolti che si dovrà sviluppare per un periodo di almeno due anni. Lo stile di conduzione e di condivisione progettuale richiede di affinare modalità relazionali non usuali negli ETS • la visione in una logica prospettica delle azioni: dobbiamo avere come priorità una visione condivisa dell'identità di questo luogo per una corretta gestione futura degli spazi dell'ex Macello e delle aree limitrofe. Diventa indispensabile conoscere esperienze simili comprendendone in modo approfondito le scelte fatte per evitare errori. • la creazione di un impatto "partecipativo" sulla cittadinanza: gli spazi dell'ex macello verranno vissuti come spazi nati dall'impegno di associazioni che hanno colto le esigenze del territorio grazie alla loro rete di relazioni e hanno analizzato esperienze analoghe di successo. Ci attendiamo un impatto forte nel medio termine coinvolgendo le scuole e ascoltando la voce dei giovani. • rendere LA CASA SUL FIUME un luogo di valorizzazione dell'incontro di persone e di accoglienza senza barriere fisiche e relazionali, di eventi sociali e culturali proposti dalle Associazioni e da altre realtà del territorio, non solo in modo serio ma anche in modo ludico, aperto, creativo e conviviale. Lo spazio potrà favorire l'incontro tra cittadini e associazioni, portando ad una crescita della partecipazione al volontariato. • Sviluppare le potenzialità rispetto alle valenze ambientali: la localizzazione degli spazi tra città e fiume, nella natura lungo il fiume Panaro, apre scenari di attività come percorsi pedonali e cicloturistici frequentati da cittadini e turisti in cammino sui sentieri del territorio. Questo rende LA CASA SUL FIUME un luogo centrale anche in una chiave di sviluppo turistico territoriale e rurale.
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Da un punto di vista sociale, le attività e le azioni messe in campo potranno rafforzare la rete e le collaborazioni tra ETS, Scuole e Istituzioni.</p> <p>In questo modo si potrà incrementare la partecipazione e il supporto alle idee che emergeranno.</p> <p>Da un punto di vista finanziario la messa a terra del progetto potrà catalizzare altre risorse tramite bandi o contributi pubblici e lo sviluppo di campagne di finanziamento come ad es. crowdfunding.</p> <p>Da un punto di vista strutturale la personalizzazione di opere o di ambienti/attrezzature potrà favorire l'intervento specifico di sostenitori, per es. filantropi e donatori, per la valenza sociale che la struttura acquisirà.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Il coinvolgimento della Comunità si svilupperà per fasi successive.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di presentazione e di conoscenza della storia dell'ex macello: incuriosire le persone per capire l'oggetto del lavoro di recupero. 2. Azioni a cura dei partecipanti al progetto che, nell'ambito della propria attività, valorizzeranno con eventi ed iniziative la propria appartenenza al gruppo di lavoro. L'obiettivo sarà quello di illustrare cosa e come quegli spazi diventeranno una realtà a beneficio della comunità. 3. Coinvolgimento delle scuole, in particolare degli Istituti superiori, per avere il supporto alla creazione di una campagna di comunicazione che permetta alla cittadinanza di seguire l'evoluzione del progetto. Per esempio si potranno coinvolgere i giovani per costruire claims, come loghi del "ciò che vorrei diventasse l'ex macello".

	4. Azioni di valorizzazione e promozione del Progetto a cura delle Associazioni insieme con l'Amministrazione, attraverso gli eventi cittadini (per es. festa della fioritura, Tempo di ciliegie, Autunno vignolese)
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	20

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	21360
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	21360

Azioni

1

Titolo	COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE
Descrizione	Costruire un progetto di coinvolgimento delle scuole superiori del territorio. In particolare si vuole stimolare il contributo dei giovani rispetto alle azioni previste e a eventuali attività specifiche proposte dagli studenti stessi nell'ambito della progettazione e preparazione dello spazio ex macello. Programmare eventi curati dagli studenti, da svolgere nel periodo compreso tra l'inizio lavori e l'inaugurazione dello spazio. Incentivare il coinvolgimento di ragazze e ragazzi in una logica di responsabilità e di affidabilità.
Periodo di realizzazione	GIU23;NOV24;

2

Titolo	FORMAZIONE
Descrizione	Per le Associazioni vignolesi la progettazione condivisa è una esperienza avviata con il percorso di Co-progettazione; questo primo anno di lavoro comune ha evidenziato l'importanza di acquisire strumenti per rendere più efficace il lavoro di ognuno, dato che pur condividendo valori e obiettivi il passaggio all'operatività può essere un punto critico. I soggetti coinvolti hanno quindi evidenziato la necessità di realizzare un percorso di formazione con l'affiancamento di esperti che diano gli strumenti per affrontare il lavoro di collaborazione e futura gestione comune della struttura.
Periodo di realizzazione	OTT23;NOV24;

3

Titolo	DEFINIZIONE DELLA IDENTITA' DEL LUOGO E AZIONI DI COMUNICAZIONE
Descrizione	Tutti i soggetti coinvolti-Associazioni, Cittadini, Istituzioni locali- definiranno l'identità del luogo. L'identità viene dalla storia di Vignola e del ex-macello, inserita in una visione che guarda al futuro della città. Avere una visione chiara ci aiuta a fare le

	<p>scelte corrette e a spiegarle ai cittadini; supporta l'individuazione del logo e la sua forza. Diventa il primo passo della nuova vita di questo stabile e influenza il progetto stesso nel suo sviluppo. Questa attività verrà affrontata con grande attenzione, dedicandole tempo ed energie da parte dei soggetti coinvolti. Verranno inoltre sviluppate azioni di comunicazione con finalità di promozione e coinvolgimento dei cittadini e delle scuole.</p>
Periodo di realizzazione	GIU23;SET23;OTT23;NOV24;

4

Titolo	SOPRALLUOGHI E CONFRONTI
Descrizione	<p>Verrà individuato un programma di visite e confronto con i referenti di esperienze con percorsi analoghi a quello di rigenerazione dell'Ex – Macello, presenti in Regione (per Es. La polveriera – Reggio Emilia, La piazzetta delle operaie – Forli, la Lanterna di Diogene – Bomporto, ecc.). È necessario osservare e analizzare in modo approfondito le esperienze partecipative già attive, verificando insieme ai responsabili elementi positivi e critici. Questa attività ci permetterà di definire il modello di sviluppo e le caratteristiche che dovrà avere la gestione partecipata dello spazio.</p>
Periodo di realizzazione	SET23;OTT23;

5

Titolo	EVENTI
Descrizione	<p>Gli Eventi da pianificare saranno diversi a seconda dello stato di avanzamento dei lavori di rigenerazione dell'ex Macello. Lo scopo sarà quello di favorire una partecipazione della comunità al progetto.</p> <p>Gli Eventi e gli incontri si svilupperanno su temi promossi dagli enti coinvolti nel percorso e di interesse per il progetto di rigenerazione.</p> <p>I temi trattati saranno connessi all'economia circolare, alla cultura agroalimentare e ai percorsi alla scoperta dell'ambiente circostante valorizzando una reale inclusione sociale dei soggetti fragili.</p> <p>Come ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: conferenze e dibattiti, laboratori di teatro, cinema, sensoriali e gusto, ambientali del fiume e delle acque, orti biologici e sociali, ecc.</p>
Periodo di realizzazione	SET23;NOV24;